

Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes



# **Rapporto ANVUR**

## **Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio**

### **Università Campus Bio-Medico di Roma**

Approvato dal Consiglio Direttivo il 13/07/2016

## Acronimi utilizzati in questo Rapporto

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione di Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento
UCBM	Università Campus Bio-Medico
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione Esperti per la Valutazione
CPds	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CIR	Centro Integrato di Ricerca
CSRU	Commissione Scientifica Ricerca Universitaria
DRU	Direzione Ricerca Universitaria
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
ESG	Standards and guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area
NdV	Nucleo di Valutazione
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
OdG	Organi di Governo
PQ	Presidio per la Qualità
RAR	Rapporti di Riesame Annuali
RCR	Rapporti di Riesame Ciclici
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
TA	Personale tecnico-amministrativo
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

## Breve descrizione dell'Ateneo

### Fondazione e storia

L'Università Campus Bio-Medico (UCBM) di Roma è una università privata italiana nata nel 1993, per iniziativa dell'Associazione Campus Bio-Medico e della Campus Bio-Medico Spa, enti promotori dell'Ateneo, sulla base di un'idea di mons. Alvaro del Portillo, Vescovo Prelato dell'Opus Dei.

L'Università, ubicata inizialmente nella sede di via Emilio Longoni, nasce con il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e il Diploma in Scienze Infermieristiche (oggi Corso di Laurea in Infermieristica). Nel 1994 viene inaugurato il Policlinico Universitario, convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale e, successivamente, i laboratori per la ricerca in campo biomedico.

Nel 1999 nasce la Facoltà di Ingegneria, con i Corsi di Laurea e Laurea Specialistica in Ingegneria Biomedica. Con la seconda Facoltà, l'istituzione assume il nome definitivo di "Università Campus Bio-Medico di Roma". Nel 2007 viene attivato il nuovo Corso di Laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana, al quale seguirà, tre anni dopo, il corrispondente Corso di Laurea Magistrale.

All'inizio del 2008 viene inaugurato ufficialmente il nuovo campus universitario collocato a Trigatoria, ai confini della Riserva naturale di Decima-Malafede. Resta ubicato presso la precedente sede dell'Ateneo, in via

Longoni a Roma, un Polo Oncologico e di Radioterapia. Nello stesso anno, viene attivato il nuovo Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia.

A partire dall'Anno Accademico 2010/2011 viene attivato il Corso di Laurea in Ingegneria Industriale, propedeutico al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica e al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica per lo Sviluppo Sostenibile, originato dalla trasformazione della precedente laurea triennale in Ingegneria Biomedica.

In occasione dei vent'anni dall'istituzione dell'Università, nel 2013, viene inaugurato un nuovo Polo della Didattica, il cosiddetto "Trapezio", così chiamato per la sua forma geometrica caratteristica. Nello stesso anno, l'Università apre la sua prima sede fuori Roma: un'unità Ambulatoriale di Psichiatria dell'Infanzia, dell'Adolescenza e dell'Adulto a Milano presso il Centro Mafalda Luce.

Il Campus Bio-Medico, sebbene sia strutturato in due Facoltà Dipartimentali, Ingegneria e Medicina e Chirurgia, dispone di un Centro Integrato di Ricerca (CIR), il cui direttore è il Prorettore alla Ricerca, che svolge le attività di programmazione, supporto e gestione delle attività di ricerca. Il raccordo con le Giunte delle Facoltà Dipartimentali è assicurato dalla Commissione Scientifica Ricerca Universitaria (CSRU), presieduta dal Prorettore alla Ricerca e composta dai Coordinatori della Ricerca delle due Facoltà Dipartimentali. Tale struttura di coordinamento opera al fine di indirizzare e monitorare la ricerca delle Facoltà Dipartimentali, favorendone le collaborazioni, ed è preposta all'elaborazione del piano strategico di sviluppo della ricerca dell'Università, da proporre agli organi di ateneo.

## Numero di corsi e aree di attività

Corsi di laurea a.a. 2015/2016

- Corsi di laurea triennali: 4
- Corsi di laurea magistrali: 3
- Corsi di laurea magistrali a ciclo unico: 1

## Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Nuovi ingressi (dm 270/04)				Immatricolati I livello	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale Ciclo Unico	Laurea vecchio ordinamento		Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari	% iscritti regolari ITALIA
2010/2011	264	115	127		283	1383	1288	93,1	66,4
2011/2012	235	114	139		268	1526	1414	92,7	66,3
2012/2013	280	98	166		286	1627	1493	91,8	66,7
2013/2014	275	121	167		296	1659	1531	92,3	67,7
2014/2015	252	110	121		269	1692	1535	90,7	68,7

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA)

## Dipartimenti

- Facoltà di Ingegneria
- Facoltà di Medicina e Chirurgia

## Calendario della visita in loco

Nel mese di ottobre 2015 si è svolta presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma la visita istituzionale per l'accREDITAMENTO periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR e così composta:

### Esperti di sistema:

- Vincenzo Tucci (Presidente CEV)
- Isabelle Perroteau
- Massimo Tronci
- Matteo Turri

### Esperti disciplinari

- Domenico Laforgia
- Gianluca Giustolisi
- Piermaria Furlan
- Alessandro Cappellani
- Marco Kregli
- Maurizia Valli
- Antonella Casoli

### Esperti Studenti

- Gianmarco Arabia
- Samin Sedghi Zadeh

La Dott.ssa Sandra Romagnosi , collaboratrice ANVUR, ha partecipato ai lavori in qualità di Coordinatrice della CEV.

Come previsto dalle Linee Guida per l'accREDITAMENTO periodico, in occasione della visita in loco, oltre alla valutazione del funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, è stato visitato un campione di CdS attivi al momento della visita e che avessero completato almeno un anno accademico. Il calcolo del numero nonché la loro individuazione hanno seguito strettamente i criteri indicati nelle Linee Guida.

La CEV ha valutato quindi il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità dei seguenti CdS:

- |  |                      |
|--|----------------------|
| • L-9 Ingegneria industriale                                       | (scelto dall'ANVUR)  |
| • LM-21 Ingegneria biomedica                                       | (scelto dall'Ateneo) |
| • LM-22 Ingegneria chimica per lo sviluppo sostenibile             | (scelto dall'ANVUR)  |
| • L/SNT1 Infermieristica   | (scelto dall'Ateneo) |
| • L/SNT3 Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia | (scelto dall'ANVUR)  |
| • LM-41 Medicina e chirurgia                                       | (scelto dall'Ateneo) |
| • L-13 Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana               | (scelto dall'Ateneo) |
| • LM-61 Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana              | (scelto dall'ANVUR)  |

Inoltre, per la valutazione degli aspetti di AQ riferiti alle attività di Ricerca (Requisito di Sede AQ.6), la CEV ha visitato il Dipartimento Centro Integrato di Ricerca (CIR), che rappresenta la struttura organizzativa di supporto alle Facoltà Dipartimentali.

La visita si è svolta secondo il seguente calendario

Lunedì 5/10/2015	Martedì 6/10/2015	Mercoledì 7/10/2015	Giovedì 8/10/2015	Venerdì 9/10/2015
Presentazione della CEV a Rettore e Autorità accademiche	Visite ai CdS			Incontro conclusivo con Rettore, Delegati e Presidio della Qualità per una prima restituzione dei principali elementi emersi
	LM-22 Ingegneria chimica per lo sviluppo sostenibile	LM-21 Ingegneria Biomedica	L-9 Ingegneria Industriale	
	L/SNT1 Infermieristica	LM-41 Medicina e Chirurgia	L/SNT3 Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	
	L-13 Scienze dell'alimentazione e della Nutrizione Umana	LM- 61 Scienze dell'alimentazione e della Nutrizione Umana		

## Principali risultati

Il presente Rapporto scaturisce dall'analisi della Relazione finale della CEV (resa integralmente disponibile all'Ateneo oggetto di visita ma non pubblica) e delle controdeduzioni fornite dall'Ateneo rispetto alla versione provvisoria della Relazione stessa. L'ANVUR ritiene importante sottolineare il fatto che il Campus Bio-Medico si è autocandidato per la visita istituzionale di accreditamento periodico mostrando grande spirito di collaborazione e apertura nei confronti del processo di valutazione. La visita istituzionale si è svolta in un clima di serenità e fiducia reciproca tra la CEV e il personale di Ateneo.

Il Campus Bio-Medico, non essendo una università statale, non è stato valutato sull'AQ7.

## La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

UCBM, tramite l' incisiva azione degli Organi di Governo, ha definito le proprie strategie, politiche e strumenti operativi per conseguire gli obiettivi strategici prefissati. Il loro conseguimento interessa non solo gli Organi di Governo, ma coinvolge attivamente anche il personale docente e TA, così da creare un forte spirito identitario all'interno del Campus e una cultura diffusa della valutazione.

La presenza di personale TA di notevole competenza, giovane e motivato assicura un elevato livello di servizio alle attività accademiche ed in particolare nell'assistenza agli studenti che riconoscono ed apprezzano il valore di tale disponibilità. L'attenzione e l'atteggiamento all'ascolto a tutti i livelli (dai vertici dell'ateneo, ai docenti ed al personale tecnico-amministrativo di supporto) crea un visibile senso della comunità e facilita l'inserimento degli studenti, soprattutto nelle fasi iniziali della loro formazione accademica.

UCBM ha definito la struttura organizzativa per la qualità attraverso il Presidio Qualità di Ateneo, i Gruppi di Assicurazione Qualità a livello di CdS, le Commissioni Paritetiche ed il Nucleo di Valutazione. Sono state definite funzioni, responsabilità e composizione delle strutture interne in modo coerente con le sue dimensioni.

Il PQ, che in accordo con il modello AVA rappresenta l'organo preposto alla attuazione delle politiche per la Qualità del Campus Biomedico, stimola i CdS verso la promozione della cultura della qualità e li supporta nella implementazione del sistema AVA.

Tuttavia, il PQ non ha ancora proceduto a una formale e strutturata definizione dei processi e si limita ad azioni di supporto e informazione di carattere informale nei confronti dei CdS. Allo stesso modo, appare poco documentata l'attività nei confronti degli Organi di Governo, concernente l'elaborazione di dati sulle attività dei CdS e sulle attività di Riesame da questi condotte.

Le attività del Presidio sono quindi circoscritte a un ruolo di controllo del rispetto degli adempimenti e tali da non assicurare una gestione in Qualità dei processi coinvolti nella didattica. Di tale carenza risentono anche i CdS i cui riesami, soprattutto quelli annuali, si presentano disomogenei e non sempre utili a perseguire concreti obiettivi di miglioramento.

Le CPds sono state istituite soltanto nel 2014 e, al momento della visita, avevano prodotto una sola relazione (a dicembre 2014). In generale, il livello di analisi dei diversi aspetti oggetto delle relazioni prodotte, sebbene alquanto disomogeneo, risulta approfondito e le proposte per risolvere le problematiche evidenziate appaiono pertinenti e significative.

Il NdV è dotato di una spiccata autonomia, grazie a una composizione tutta esterna, e di rilevanti competenze professionali, tuttavia la sua azione appare poco incisiva. Le relazioni annuali hanno di fatto natura meramente descrittiva e non mettono in evidenza punti di criticità sui quali l'ateneo dovrebbe intervenire.

Pur avendo organizzato audizioni con le CPds e con i delegati dei corsi di studio, il NdV non ha spronato gli organi con responsabilità nei processi di gestione della didattica, a partire dal PQ, a realizzare azioni più incisive in termini di AQ.

## Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica

UCBM ha definito i suoi obiettivi strategici e programmato la sua offerta didattica; nelle “Linee di Indirizzo strategico 2014-2016” indica tra i suoi impegni quello di una maggiore promozione della Qualità ed identifica alcuni obiettivi ed ambiti di intervento; gli Organi di Governo hanno definito dei meccanismi di incentivazione della Qualità che riguardano la didattica, la ricerca e i servizi; le responsabilità in merito alla progettazione e gestione dei CdS appaiono ben definite.

Per quanto attiene alla didattica, le possibilità offerte dalla dimensione dell’ateneo, la qualità del rapporto docenti/studenti, la struttura integrata del campus, consente agli studenti di acquisire non solo una preparazione teorica, ma anche un valido bagaglio di competenze operative sul campo.

Sebbene formalmente siano soddisfatti i requisiti minimi per tutti i CdS in offerta, è in corso un piano di reclutamento di nuovi docenti attraverso il quale l’Ateneo sta progressivamente cercando di potenziare i settori disciplinari nei quali si evidenziavano carenze.

Inoltre i vertici di ateneo hanno preso atto delle problematiche relative alle risorse logistiche e attuato soluzioni in merito agli spazi e al personale destinato ai servizi per gli studenti.

UCBM, in coerenza con i propri orientamenti strategici, rivolge la propria offerta formativa ai soli studenti che abbiano la possibilità di frequentare i corsi. Gli studenti sono affiancati da un significativo e capillare servizio di tutoring durante tutto il periodo di formazione presso il Campus.

È stata rilevata una generale attenzione di tutto il corpo accademico ad azioni correttive per risolvere i problemi che mano a mano vengono rilevati e/o segnalati dagli studenti.

Gli OdG appaiono attenti alle problematiche dei CdS ed attuano azioni di miglioramento, anche se non sembrano effettuare un monitoraggio strutturato. L’ateneo non ha infatti definito e comunicato formalmente agli organi preposti alla Assicurazione Qualità, sia a livello centrale (Nucleo di Valutazione, Presidio Qualità) sia a livello periferico (Gruppi AQ dei CdS, CPDs), un opportuno set di indicatori che consentano un concreto monitoraggio della Qualità intesa come scostamento tra quanto programmato e i risultati conseguiti. In tal modo le indicazioni che il PQ, le CPDs ed il NdV forniscono per la correzione e il miglioramento di situazioni critiche rilevate, non rientrano in un sistema strutturato per il monitoraggio delle strategie.

UCBM è interessata al collegamento tra i percorsi formativi e le esigenze del mondo del lavoro (Linee di Indirizzo strategico 2014-2016) ed ha costituito a tal proposito il Comitato Università-Impresa. Tuttavia non sembra essere presente un processo formalizzato che guidi i CdS verso una efficace ricognizione della domanda di formazione, con indicazioni sulle funzioni e competenze richieste dal mondo del lavoro. Inoltre, non è stato ancora attuato da parte degli organi preposti alla AQ di ateneo e di CdS un pieno ed efficace controllo della documentazione pubblica (SUA-CdS), contenente le informazioni su contenuti, metodi, strumenti didattici e sulle modalità di valutazione dell’apprendimento negli insegnamenti. Di fatto, tali carenze penalizzano l’impegno dell’ateneo nel valorizzare la propria offerta didattica e danno origine a un non efficiente utilizzo del personale impegnato in tali attività.

Nel processo di autovalutazione, sviluppato nei Rapporti di riesame annuale e ciclico, si rileva un orientamento comune a risolvere i problemi che si manifestano, ma la progettazione, gestione e valutazione della efficacia delle azioni correttive, sviluppate dagli organi per la AQ dei CdS e riportate nei documenti, appaiono poco approfondite, limitando di fatto le possibilità di un efficace utilizzo dei Rapporti ai fini del miglioramento della qualità del CdS.

L’analisi degli esiti dei questionari di valutazione è scarsamente condivisa, con il rischio di frenare la crescita della cultura della qualità e non valorizzare pienamente il contributo degli studenti.

L’Ateneo non ha programmato attività formative sul tema dell’Assicurazione Qualità né per il personale (docente e tecnico-amministrativo), né per gli studenti chiamati ad operare nelle Commissioni Paritetiche, ma le attività svolte dal PQ si sono limitate ad azioni di supporto in occasione delle scadenze previste per la redazione dei documenti (SUA, RAR, RCR, Relazione CPDS).

## Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca

UCBM, a seguito della Legge 240/2010, si è strutturato in due Facoltà Dipartimentali, ma di fatto ha mantenuto inalterata la responsabilità di programmazione, supporto e gestione delle attività di ricerca che, come nella preesistente organizzazione, risultano attribuite al Centro Integrato di Ricerca (CIR). Le funzioni di promozione, valorizzazione e gestione amministrativo-finanziaria delle attività di ricerca sono quindi svolte dal CIR, cui afferiscono automaticamente tutti i ricercatori dell'Università.

Gli OdG di ateneo si sono molto impegnati nel definire e perseguire chiari obiettivi di ricerca, a cui sono stati associati gli indicatori per la verifica del livello del loro conseguimento. Gli obiettivi correlati alle linee strategiche sono stati definiti attraverso un approccio metodologico virtuoso, che parte dalla identificazione delle proprie potenzialità e si sviluppa secondo un valido meccanismo di incentivazione della progettualità; questo modo di operare ha determinato un significativo incremento nella produzione scientifica e nella partecipazione a bandi competitivi di ricerca.

La costante e opportuna sollecitazione da parte degli OdG a sostenere l'integrazione delle competenze e potenzialità di ricerca delle Facoltà Dipartimentali di Ingegneria e Medicina e Chirurgia consente importanti aperture sulla frontiera in alcuni ambiti di ricerca e genera interessanti prospettive in termini di ricadute nei finanziamenti e nella produzione scientifica.

La Commissione Scientifica Ricerca Universitaria (CSRU) si occupa della Pianificazione della Ricerca definendone gli obiettivi, dell'Assicurazione Qualità della Ricerca, del monitoraggio della Scheda SUA-RD e della VQR e dei risultati di performance in termini di ricerca. Le responsabilità della AQ della ricerca sono quindi assegnate alla CSRU che ha dimostrato di operare in modo efficace, svolgendo una sistematica attività di monitoraggio, riportata in modo ben strutturato nell'Annuario della Ricerca. Il PQ non ha un ruolo operativo in relazione alla definizione dei processi e alla verifica della attuazione delle politiche per la Qualità, ma piuttosto ha un ruolo di tipo consultivo e di verifica procedurale rispetto alla documentazione correlata alla AQ della ricerca (SUA-RD).

L'ateneo, a seguito della VQR 2004-2010, ha messo in atto alcuni interventi correttivi per migliorare le performance risultate non positive dall'esercizio di valutazione.

In generale si riscontra un'attenzione nei confronti della valutazione come strumento per la pratica del miglioramento continuo della qualità della ricerca ai livelli sia centrale, sia delle strutture periferiche, e l'adozione di strumenti organizzativi per favorire la pratica del miglioramento continuo.

Nonostante sia attento alle esigenze del territorio e abbia attuato diverse iniziative di Terza Missione, l'ateneo non ha sviluppato un approccio sistematico analogo a quello messo in atto per le attività ricerca con una programmazione strategica, a cui siano associati obiettivi misurabili.

## Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede<sup>1</sup>

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B – Approvato
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	B – Approvato
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B – Approvato
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	C – Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C – Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	C – Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	C – Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	B – Approvato
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	C – Accettato con una raccomandazione
AQ1.C.1	Reclutamento	B – Approvato
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B – Approvato
AQ1.C.3	Servizi	B – Approvato
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B – Approvato
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B – Approvato
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B – Approvato
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	B – Approvato
AQ1.E.2	Attività di riesame	B – Approvato
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C – Accettato con una raccomandazione
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	C – Accettato con una raccomandazione
AQ2.2	Attività di monitoraggio	C – Accettato con una raccomandazione
AQ3.1	Miglioramento continuo	B – Approvato
AQ3.2	Formazione per AQ	C – Accettato con una raccomandazione
AQ4.1	Sistema decisionale	B – Approvato
AQ4.2	Presidio Qualità	B – Approvato
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	B – Approvato
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	C – Accettato con una raccomandazione
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B – Approvato
AQ6.A.2	Terza missione	C – Accettato con una raccomandazione
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B – Approvato
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B – Approvato
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	B – Approvato
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	B – Approvato
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	B – Approvato
AQ6.B.3	Presidio Qualità	B – Approvato

<sup>1</sup> Come indicato nel documento ANVUR “Finalità e procedure per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” i punti di attenzione all’interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell’indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le “raccomandazioni” che le “condizioni” che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le “condizioni” poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell’ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all’ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell’esito di tale verifica l’ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
<b>AQ6.B.4</b>	Conseguenze del monitoraggio	B – Approvato
<b>AQ6.C.1</b>	Miglioramento continuo	B – Approvato
<b>AQ6.C.2</b>	Presidio Qualità	B – Approvato
<b>AQ6.C.3</b>	Nucleo di Valutazione	C – Accettato con una raccomandazione

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico proposto dall'Agenzia è di **accreditamento condizionato**.

L'ANVUR pertanto propone l'accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata di 24 mesi. Al termine di tale periodo, recepita la relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate inviata dal Nucleo di Valutazione, l'ANVUR verificherà l'avvenuta risoluzione delle condizioni e deciderà se effettuare una nuova visita in loco oppure se proporre direttamente il rinnovo dell'accreditamento della Sede per un periodo massimo di tre anni.

## Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio<sup>2</sup>

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione delle fonti prese in considerazione, e: 1. una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione finale della CEV; 2. la tabella di sintesi con la valutazione sui punti di attenzione e la valutazione dell'indicatore per ciascun CdS; 3. il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

## Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da cinque indicatori (A-E). Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, la CEV ha preso in considerazione le seguenti fonti ed evidenze documentali:

- **AQ5.A. La domanda di formazione:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione A; Rapporti di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Regolamento didattico dei corsi di laurea; Sito web di ateneo, Guida dello studente.
- **AQ5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione A; Regolamento Didattico; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Schede degli insegnamenti; Relazione della CPDS; Sito web di ateneo, Guida dello studente.
- **AQ5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione D; Rapporto di riesame ciclico e annuale; Relazione della CPDS; Relazione annuale del NdV.
- **AQ5.D. L'esperienza dello studente:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione B; Rapporto di riesame annuale; Relazione della CPDS; Relazione del NdV; Questionari di valutazione degli studenti.
- **AQ5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B e C; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NdV.

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-09 Ingegneria Industriale	Condizionato
LM-21 Ingegneria Biomedica	Condizionato
LM-22 Ingegneria Chimica per lo sviluppo sostenibile	Condizionato
L/SNT1 Infermieristica	Condizionato
L/SNT3 Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	Condizionato
LM-41 Medicina e chirurgia	Condizionato
L-13 Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana	Condizionato
LM- 61 Scienze dell'alimentazione e della Nutrizione Umana	Condizionato

<sup>2</sup> Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del Rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

## Introduzione alla valutazione dei CdS

Le Facoltà Dipartimentali di Ingegneria e Medicina e Chirurgia presentano al loro interno una notevole uniformità nell'organizzazione dei CdS e, di conseguenza, alcuni elementi dei sistemi di AQ risultano simili tra loro. Per tale ragione, i principali risultati dei CdS saranno presentati congiuntamente per facoltà, salvo specifici approfondimenti. In particolare date alcune peculiarità all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia, vengono distinti dagli altri i CdS di Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana.

### CdS della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria:

- L-9 Ingegneria industriale
- LM-21 Ingegneria Biomedica
- LM-22 Ingegneria chimica per lo sviluppo sostenibile

La Facoltà Dipartimentale di Ingegneria, a partire dal 2010, intrattiene, per ciascun CdS, rapporti stabili e continuativi con il mondo del lavoro, attraverso la presenza del Comitato Università-Impresa (AQ5.A). L'attività di accompagnamento al mondo del lavoro e il reale interesse dei CdS verso la valutazione dell'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (AQ5.E) rappresentano un punto di forza dei processi di AQ.

La strutturazione del tutoraggio è un ulteriore punto di forza della facoltà, ma l'accesso alle schede dei singoli insegnamenti, pubblicate nel sito di ateneo, non è particolarmente agevole. In questo senso, tra le aree da migliorare, la CEV segnala una maggiore attenzione da parte dei CdS al processo di inserimento e monitoraggio delle informazioni presenti nel sito di Ateneo e alle schede SUA-CdS, che dovrebbero consentire l'accesso alle schede degli insegnamenti (AQ.5.B).

I rapporti di riesame riportano una completa analisi dei dati ma la descrizione dell'attività di monitoraggio, che pure è svolta, e la descrizione delle cause dei problemi non sempre sono sviluppate in modo funzionale al processo di riesame (AQ5.C). Altra area da migliorare è quindi la corretta redazione dei Rapporti di Riesame in cui riportare chiaramente la coerenza tra analisi dei problemi, individuazione di interventi correttivi e attuazione delle soluzioni proposte, scandendo con maggior precisione la successione delle attività e la responsabilità degli interventi programmati.

In accordo con quanto evidenziato per i requisiti di qualità a livello di sede, la CEV segnala la necessità di una maggiore condivisione e discussione degli esiti delle valutazioni degli studenti e delle conseguenti analisi, consentendo in particolare l'accesso ai dati almeno a tutti i componenti del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica (AQ5.D).

### L-9 Ingegneria industriale

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B – Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B – Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B – Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B – Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B – Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C – Accettato con una raccomandazione

AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B – Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato**

**LM-21 Ingegneria Biomedica**

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B – Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B – Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B – Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B – Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B – Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B – Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B – Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B – Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B – Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato**

**LM-22 Ingegneria chimica per lo sviluppo sostenibile**

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B – Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B – Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B – Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B – Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B – Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B – Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B – Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B – Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B – Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato**

## CdS della Facoltà dipartimentale di Medicina e Chirurgia

- L/SNT1 Infermieristica
- L/SNT3 Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia
- LM-41 Medicina e chirurgia
- L-13 Scienze dell'alimentazione e Nutrizione Umana
- LM-61 Scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana

## CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e chirurgia (L/SNT1, L/SNT3, LM-41)

La CEV ha verificato che i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia hanno individuato alcuni aspetti critici su cui si propongono interventi correttivi (AQ5.C). Nei RdR viene effettuata una ricerca abbastanza convincente delle cause dei problemi, individuati sulla base di dati, segnalazioni ed osservazioni.

Sebbene i risultati delle opinioni degli studenti non siano resi disponibili a tutti i livelli allo stesso modo, i CdS recepiscono le proposte degli studenti e adottano soluzioni che portato spesso a un miglioramento, anche se non sempre a una risoluzione completa delle criticità riscontrate (AQ5.D).

I CdS predispongono iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati (AQ5.E).

Più critici sono apparsi alla CEV gli aspetti di Assicurazione della Qualità riguardanti le consultazioni con le Parti Interessate (AQ5.A) e la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento (attesi e accertati) e la domanda di formazione dei CdS (AQ5.B).

In particolare, i CdS hanno rapporti consolidati con strutture provinciali e regionali adeguate rispetto ai profili professionali di interesse del CdS, ma non sono disponibili evidenze documentali di una sistematica acquisizione di informazioni su funzioni e competenze dei laureati. Non sono emerse, inoltre, evidenze di modalità predefinite o documenti per la definizione di tempi e contenuti specifici delle consultazioni. Inoltre, nelle schede SUA-CdS la descrizione delle funzioni e competenze dei profili professionali risulta eccessivamente sintetica.

Per quanto riguarda la coerenza tra i risultati di apprendimento e la domanda di formazione, la CEV ha rilevato che per la verifica delle conoscenze iniziali si fa riferimento alla normativa vigente per i corsi a numero programmato, attraverso la effettuazione di un test di accesso. A valle del test però non vi è un accertamento delle carenze iniziali a cui segua l'assegnazione di obblighi formativi (OFA), e non è presente una procedura formalizzata che preveda la verifica del loro superamento.

I risultati di apprendimento che i CdS intendono far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, sono coerenti con i profili professionali che i CdS hanno individuato come risposta alla domanda di formazione. Inoltre, risulta una sostanziale coerenza tra i contenuti, i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento nelle SUA-CdS, ma le informazioni sulle modalità di valutazione, benché previste nelle schede degli insegnamenti, sono molto succinte oppure non riportate.

### L/SNT1 Infermieristica

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B – Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B – Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B – Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B – Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B – Approvato

<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B – Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B – Approvato
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C – Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B – Approvato
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	B – Approvato
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	B – Approvato
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato**

**L/SNT3 Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia**

<b>Indicatore</b>	<b>Punti da attenzione</b>	<b>Valutazione punto di attenzione</b>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	B – Approvato
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	C – Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	B – Approvato
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C – Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – Approvato
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B – Approvato
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	C – Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B – Approvato
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	C – Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B – Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B – Approvato
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C – Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B – Approvato
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	B – Approvato
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	C – Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato**

**LM-41 Medicina e chirurgia**

<b>Indicatore</b>	<b>Punti da attenzione</b>	<b>Valutazione punto di attenzione</b>
<b>AQ5.A.1</b>	Parti consultate	B – Approvato
<b>AQ5.A.2</b>	Modalità delle consultazioni	C – Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.A.3</b>	Funzioni e competenze	C – Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.B.1</b>	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B – Approvato
<b>AQ5.B.2</b>	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – Approvato
<b>AQ5.B.3</b>	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B – Approvato
<b>AQ5.B.4</b>	Valutazione dell'apprendimento	C – Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.C.1</b>	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B – Approvato
<b>AQ5.C.2</b>	Individuazione delle cause dei problemi	B – Approvato
<b>AQ5.C.3</b>	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B – Approvato
<b>AQ5.C.4</b>	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C – Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.1</b>	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C – Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.D.2</b>	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B – Approvato
<b>AQ5.D.3</b>	Recepimento delle opinioni degli studenti	B – Approvato
<b>AQ5.E.1</b>	Efficacia del percorso di formazione	C – Accettato con una raccomandazione
<b>AQ5.E.2</b>	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato**

## CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia in Scienza dell'alimentazione e della nutrizione umana (L-13; LM-61)

Uno dei principali punti di forza dei CdS in Scienza dell'alimentazione e della nutrizione umana è rappresentato dall'attenzione alle opinioni di studenti, laureandi e laureati (AQ5.D). La Commissione Paritetica e i CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni e le osservazioni provenienti dagli studenti e queste trovano spazio nella relazione della CPds.

Altro elemento positivo che la CEV ha rilevato è dato dalla presenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e dall'interesse concreto dei CdS verso la valutazione dell'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (AQ5.E).

Sebbene i CdS intrattengano rapporti con il mondo del lavoro, mediante un ampio spettro di interlocutori rappresentativi di realtà significative, le consultazioni sono state condotte in assenza di una sistematica acquisizione di informazioni concernenti funzioni e competenze professionali specifiche per i laureati dei CdS. Pertanto, la CEV segnala che andrebbero migliorati i processi relativi alle consultazioni, documentando tempi e modi, e specificando meglio le indicazioni raccolte per progettare o aggiornare il percorso formativo (AQ.5.A).

La CEV riscontra, inoltre, un'elevata genericità nella descrizione delle funzioni e delle competenze specifiche acquisite nel percorso formativo dei CdS e il profilo professionale che si intende formare. La CEV raccomanda quindi l'attivazione di una procedura sistematica di verifica dei contenuti dei singoli insegnamenti, espressi secondo i descrittori di Dublino, della coerenza con i risultati di apprendimento attesi, inclusi quelli trasversali, e della coerenza dei contenuti delle prove di verifica dell'apprendimento con conoscenze e competenze da accertare, in particolar modo per i corsi integrati (AQ.5.B).

Infine, tra le aree da migliorare, la CEV segnala che, sebbene i Rapporti di Riesame riportano e commentano le azioni correttive intraprese e i risultati ottenuti, le responsabilità delle azioni proposte in risposta alle problematiche individuate sono indicate in modo generico e non sempre si individuano le scadenze per la verifica dell'efficacia delle attività previste (AQ.5.C). Inoltre, le uniche fonti dati citate sono quelle di ateneo e manca un'analisi sistematica e approfondita delle cause dei problemi rilevati. In tal modo non è sempre possibile valutare se le azioni correttive sono adeguate per risolvere le criticità emerse. Nel caso poi della laurea triennale gli interventi correttivi programmati nel Rapporto di Riesame spesso non sono allineati con le criticità individuate.

### L-13 Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B – Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B – Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B – Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B – Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B – Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B – Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato**

**LM- 61 Scienze dell'alimentazione e della Nutrizione Umana**

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B – Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B – Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B – Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B – Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B – Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C – Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B – Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B – Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B – Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato**